



COMUNE DI
QUARTO D'ALTINO
CITTÀ ARCHEOLOGICA

MODALITA' E CRITERI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "POLLICINO"

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.07.2007

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 6.07.2023

Art. 1 - Introduzione

Le norme contenute nel presente documento riguardano la gestione operativa dell'Asilo Nido Comunale "Pollicino", vengono definite nel rispetto del Regolamento del Servizio di Asilo Nido comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 dell'11.04.2006, modificate con delibere di C.C. n.33 del 18.07.2007 e n. 41 del 21.12.2017 e concorrono a garantire il corretto funzionamento della struttura.

Art. 2 - Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare domanda di iscrizione all'Asilo Nido i genitori dei bambini residenti nel Comune di Quarto d'Altino e, in subordine, possono essere ammessi anche i bambini dei Comuni limitrofi in caso di disponibilità di posti esaurita la graduatoria dei residenti.

Le domande di iscrizione possono essere presentate dal 2 al 31 maggio per l'anno educativo successivo, solo dopo la nascita del/della bambino/a, fino all'età di tre anni.

Resta fermo che il limite minimo di età per l'ammissione all'asilo nido è di sei mesi, come previsto dall'Art. 13 "Utenti dell'Asilo Nido" del Regolamento comunale.

Le domande fuori termine verranno prese in considerazione successivamente le istanze presentate nei termini. Gli eventuali posti liberi saranno assegnati secondo l'ordine di arrivo delle domande fuori termine.

Art. 3 - Documentazione da allegare alla domanda

Le domande devono essere redatte su apposito modulo e presentate presso la Segreteria dell'Asilo Nido. Tale modulo è disponibile presso la stessa Segreteria. In fase di primo avvio, il modulo si può ritirare presso l'Ufficio Protocollo, presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune o scaricare da Internet sul sito www.comune.quartodaltino.ve.it.

La domanda di iscrizione al fine dell'attribuzione del punteggio di precedenza deve contenere la seguente documentazione:

- stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;
- certificato di vaccinazione o fotocopia del tesserino di vaccinazione;
- attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare richiesta per i soli residenti completa della relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU);
- certificazione relativo alla condizione di disabilità del bambino ai sensi della L. 104/92 e/o certificazione relativa allo stato di salute del bambino ivi comprese malattie allergiche;
- certificazione in merito alla condizione di disabilità di cui alla Legge 104/92 dei genitori o di altre persone presenti nel nucleo;
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini del punteggio per la formazione della graduatoria che meglio precisi la situazione di famiglia o la condizione del bambino;

In assenza della documentazione richiesta non sarà possibile procedere all'attribuzione del punteggio di precedenza e, pertanto, il bambino sarà collocato all'ultimo posto della graduatoria.

Art. 4 - Formazione della graduatoria

Nei 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, il Soggetto Gestore del servizio provvede alla verifica delle domande e alla formazione della graduatoria di merito.

Le domande presentate saranno collocate nelle graduatorie di merito al fine dell'inserimento all'Asilo Nido, con l'attribuzione dei punteggi di priorità previsti nella tabella di seguito riportata. Il punteggio, quindi, sarà determinato dalla somma dei punti assegnati al bambino per la composizione del nucleo familiare, per l'attività lavorativa dei genitori e per la condizione psico-sociale ed economica della famiglia.

All'atto dell'iscrizione i bambini verranno suddivisi in due graduatorie, una relativa ai residenti nel Comune, una relativa ai bambini provenienti da altri Comuni.

Quest'ultimi potranno accedere al servizio solo ad esaurimento della graduatoria dei residenti.

Ai fini della composizione delle graduatorie, verrà data precedenza ai bambini residenti e non residenti già iscritti, a completamento del ciclo educativo, che abbiano presentato domanda nel periodo di tempo stabilito.

Criteri di precedenza

1) Bambini privi di entrambi i genitori	Punti 20
2) Bambini conviventi con un solo genitore (vedovo/nubile/con figlio riconosciuto da un solo genitore/b.ni affidati ad un solo genitore)	Punti 15
3) Bambini con entrambi i genitori che lavorano	Punti 12
4) Bambini inseriti in nuclei familiari ove sono presenti portatori di handicap o altri bambini di età inferiore ai sei anni	Punti 8
5) Bambini con fratelli frequentanti il medesimo nido	Punti 6
6) Situazione ISEE del nucleo familiare:	
ISEE compreso tra 0 e 6.000,00 Euro	Punti 8
ISEE compreso tra 6.001,00 e 10.000,00 Euro	Punti 6

A parità di punteggio sono collocati primi in graduatoria:

- bambini appartenenti a nuclei familiari con reddito ISEE inferiore a 6.000,00 Euro;
- bambini appartenenti a nuclei familiari con reddito ISEE compreso tra 6.001,00 e 10.000,00 Euro;
- bambini appartenenti a nuclei familiari con soggetti portatori di handicap.

In caso di ulteriore parità di punteggio verrà data precedenza ai bambini appartenenti al nucleo familiare con il maggior numero di minori.

Hanno titolo di precedenza all'ammissione i bambini disabili, ai sensi della L. 104/92 e successive modificazioni e i bambini in situazione di rischio e di svantaggio sociale residenti nel Comune e segnalati dal Servizio Sociale, indipendentemente dalla collocazione in graduatoria, fino ad un massimo di tre posti.

Nel caso in cui i suddetti posti non venissero utilizzati nell'ambito della riserva individuata verranno comunque ricoperti dai bambini collocati nella graduatoria elaborata in riferimento ai suddetti criteri, fatte salve le priorità già stabilite.

La graduatoria, approvata con determinazione del Responsabile del Settore, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Quarto d'Altino e sul sito del Comune di Quarto d'Altino, adottando tutte le misure atte a tutelare il diritto alla riservatezza ivi indicate.

Art. - 5 Ammissione all'Asilo Nido

L'ammissione al nido avviene dopo il perfezionamento dell'iscrizione con accettazione formale da parte del genitore, entro i 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione della lista degli ammessi sul sito internet del Comune di Quarto d'Altino in apposita sezione, pena l'automatica decadenza dalla graduatoria.

Gli utenti in lista d'attesa, nel caso in cui si rendano disponibili posti durante il servizio, verranno avvisati utilizzando i recapiti indicati dall'utente nella domanda di iscrizione. Qualora il destinatario della comunicazione non sia raggiungibile attraverso i mezzi indicati o non risponda nei termini previsti nell'avviso, il richiedente sarà considerato come dimesso d'ufficio e si potrà assegnare il posto al successivo utente in graduatoria.

L'accettazione del posto comporta il contestuale pagamento anticipato di una cauzione corrispondente all'importo della retta assegnata. Tale cauzione verrà restituita al termine dell'anno educativo.

L'accettazione del posto comporta anche l'eventuale regolarizzazione di pagamenti insoluti pena decadenza dalla graduatoria.

Nei casi di considerevoli morosità anche relative a fratelli del bambino ammesso, sia per rette di asilo nido, sia per tariffe di refezione e/o trasporto scolastico, l'ufficio può sospendere l'ammissione al nido fino al pagamento del debito pregresso o di una quota significativa dello stesso, concordata con i genitori.

L'iscrizione del bambino decorre dal primo giorno di frequenza, indipendentemente dal tempo di presenza nella giornata, comprendendo, quindi, anche il periodo dell'inserimento e termina, di norma al compimento del terzo anno di età. Ai bambini inseriti che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre è consentito completare l'anno educativo in corso.

Su valutazione dell'equipe pedagogica, possono essere attivate sperimentazioni di sezioni miste o formate sulla base di una diversa articolazione delle età. Il numero e la tipologia delle sezioni attivate sono oggetto di annuale ricognizione da parte del Responsabile del servizio e del coordinamento pedagogico che individua, nel rispetto del regolamento e delle disposizioni di legge, l'articolazione più funzionale in relazione anche alle richieste dell'utenza.

Art. 6 - Apertura dell'Asilo Nido

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno.

L'orario di apertura è compreso tra le 7.15 e le 16.00 con possibilità di prolungamento fino alle ore 18.00 e con le seguenti fasce di frequenza:

- orario parziale fino alle ore 13.00 ;
- orario pieno fino alle ore 16.00;
- orario prolungato fino alle ore 18.00

Per i bambini che hanno frequentato l'anno educativo precedente, il primo giorno di frequenza (pasto incluso) prevede l'uscita di tutti i bambini alle ore 13.00.

Art. 7 - Inserimenti

Gli inserimenti vengono effettuati secondo l'ordine di graduatoria nel periodo stabilito in accordo con le educatrici al momento dell'accettazione del posto.

L'inserimento al Nido avviene gradualmente , di norma, nell'arco di due settimane prevedendo una presenza sempre maggiore del bambino fino al raggiungimento dell'orario completo.

L'inserimento viene effettuato con la presenza di uno dei due genitori al fine di conseguire il migliore adattamento del bambino al Nido. L'ambientamento è preceduto da almeno un colloquio con la famiglia del bambino.

Nel caso in cui l'utente non si presenti per l'inserimento nel servizio l'iscrizione decade e sarà trattenuta l'intera cauzione anticipata al momento dell'accettazione del posto. L'ufficio potrà assegnare il posto al successivo bambino in graduatoria.

L'inserimento potrà essere posticipato ad una data successiva rispetto a quella prevista solo ed unicamente per motivi di salute certificati o altri gravi motivi familiari, debitamente documentati agli uffici competenti.

Le ulteriori chiamate per eventuali posti ancora vacanti durante l'anno saranno effettuate attingendo dalla graduatoria in essere.

Art. 8 - Accoglienza e ritiro dal Nido

Nell'ambito dell'orario di apertura del Nido, sono individuate specifiche fasce orarie per la consegna e il ritiro dei bambini che dovranno essere scrupolosamente osservate salvo eventuali documentate necessità della famiglia da valutare.

I bambini vengono accolti al Nido dalle 7.15 alle 9.00 e possono essere ripresi a partire dalle 12.30 alle 13.00 e a partire dalle ore 15.30 per l'uscita delle 16.00.

In caso di ritardo in uscita oltre l'orario sottoscritto in fase di iscrizione al nido, verranno applicati gli importi aggiuntivi relativi alla successiva fascia oraria.

Qualora dopo l'orario di chiusura del servizio un bambino non sia ancora stato ripreso, il personale educativo è tenuto a prolungare la permanenza in servizio in attesa che la famiglia venga reperita.

Il personale educativo ha l'obbligo di affidare il bambino al momento dell'uscita solo ai genitori o ad altra persona adulta individuata tramite delega scritta da parte degli stessi genitori.

In presenza di coniugi separati o divorziati il bambino viene consegnato solo al genitore indicato nel provvedimento del Tribunale come genitore affidatario, salvo eventuali accordi sottoscritti da entrambi i genitori in presenza delle educatrici.

Art. 9 - Dimissioni volontarie e d'ufficio

Per "dimissioni" si intende l'interruzione definitiva del servizio.

Le dimissioni volontarie dal Nido dovranno essere comunicate in forma scritta con almeno 15 giorni di anticipo pena il pagamento della retta di frequenza per il periodo di mancato preavviso.

In caso di ritiro dall'Asilo Nido la retta verrà sospesa dal mese successivo a quello di ricevimento delle dimissioni.

Quando si verificano prolungate assenze ingiustificate, la dimissione può essere decisa dal Responsabile del Servizio del Comune su segnalazione scritta del Coordinatore del Nido, previa comunicazione scritta ai genitori dell'avviso dell'avvio del procedimento. E' fatto comunque obbligo alla famiglia effettuare il versamento della retta di frequenza relativa al periodo di assenza precedente alla decadenza.

Le dimissioni del bambino di cui ai commi precedenti, non pregiudicano una nuova ammissione secondo le modalità di cui al precedente articolo 5.

Art. 10 - Dimissioni per mancato pagamento della retta.

Le rette devono essere versate entro il mese di riferimento, secondo le modalità disposte dal Coordinatore del Nido. In caso di mancato pagamento della retta entro il termine stabilito, il Coordinatore del Nido provvederà a trasmettere all'utente un apposito invito-diffida al pagamento.

In assenza di regolarizzazione della situazione del pagamento, il Responsabile del Servizio del Comune su segnalazione scritta del Coordinatore del Nido, procederà a comunicare ai genitori le dimissioni del minore con decorrenza dal mese successivo.

La successiva regolarizzazione di tutte le morosità pregresse, autorizza una nuova ammissione del bambino secondo le modalità previste al precedente articolo 5.

Nei confronti di coloro che non abbiano provveduto al pagamento delle quote dovute, il soggetto gestore procederà al recupero del credito secondo le vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 - Riammissioni al Nido

L'assenza, sia per motivi familiari che per malattia, deve essere comunicata immediatamente al personale del Nido anche telefonicamente.

Per tutto quanto non definito nel presente articolo, si fa riferimento al "Manuale di prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" della Regione Veneto.

Nel caso di assenza per malattia il bambino sarà riammesso con le modalità e condizioni disposte dalla normativa vigente.

Art. 12 - Alimentazione

Le diete del Nido, differenziate per età, devono essere predisposte a cura del Gestore del servizio da un esperto in scienze dell'alimentazione ed approvate dalla locale Azienda Ulss secondo la vigente normativa.

Art. 13 - Determinazione della tariffa

La retta è determinata annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base del costo del servizio, del contributo regionale e della situazione di Bilancio.

La retta di frequenza decorre dalla data di inserimento pre-stabilita.

Nel caso in cui l'inserimento venga posticipato ad un giorno successivo rispetto a quella definito, per i motivi consentiti di cui all'art. 7, senza un preavviso dell'utente di almeno 7 giorni, la retta decorrerà dalla data inizialmente fissata.

Il pagamento della retta dovrà essere effettuato entro il giorno 5 di ciascun mese di riferimento.

La retta è costituita da una quota fissa nella quale non sono compresi i pasti e da una quota variabile corrispondente al costo del pasto. Per assenze dovute a malattia superiori ai 10 giorni, effettivi e continuativi, verrà detratto il costo del pasto. La quota fissa non è dovuta per il periodo di chiusura estiva del servizio.

Essendo il servizio affidato ad un gestore esterno, la retta di frequenza è stata determinata in funzione del costo del servizio stabilito in sede di affidamento e annualmente adeguato secondo l'indice ISTAT.

Il contributo regionale, verrà ripartito in misura uguale tra tutti gli utenti.

In caso di contemporanea frequenza al nido di due o più fratelli, la tariffa verrà diminuita del 10% per ogni fratello.

Per i bambini residenti, tenuto conto anche della partecipazione dell'Amministrazione comunale, le rette vengono articolate sulla base delle fasce ISEE e adeguate all'indice ISTAT FOI del mese di marzo.

Agli utenti che non presentano, al momento dell'iscrizione l'attestazione ISEE, completa della relativa DSU, sarà applicata la retta massima.

L'attestazione ISEE e la D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) hanno validità per l'intero anno educativo cui si riferisce la richiesta di iscrizione.

Restano salve le facoltà previste dagli artt. 9 (ISEE Corrente) e 10 (Nuova DSU per mutate condizione familiari ed economiche del nucleo) del D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 da far valere a cura degli interessati nel periodo di validità dell'ISEE.

L'eventuale ricalcolo della retta avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta del ricalcolo stesso.

L'incremento della retta per il tempo prolungato e/o per il costo di altri servizi aggiuntivi sono a completo carico delle famiglie.

Per i bambini non residenti vengono determinate in modo che non superino il costo del servizio dedotto il contributo regionale in conto gestione.